



IL DIRETTORE GENERALE
ANCHE NELLA SUA QUALITA' DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dott. Gianni Bonelli

nominato con D.G.R. della Lombardia n. XI/1068 del 17 dicembre 2018

Il giorno 16 del mese di settembre dell'anno 2019 presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi con sede legale in Varese (VA) – Viale L. Borri n. 57

ha assunto la seguente deliberazione:

n. 545 del 16/09/2019

OGGETTO: CAUSA (NS. RIF. 2135) CONTRO LA GESTIONE LIQUIDATORIA EX AZIENDA USSL N. 1 DI VARESE / ASST DEI SETTE LAGHI / MINISTERO DELLA SALUTE: ATTO DI CITAZIONE IN RIASSUNZIONE AVANTI LA CORTE DI APPELLO DI MILANO. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E NOMINA DEL LEGALE.



OGGETTO: CAUSA (NS. RIF. 2135) CONTRO LA GESTIONE LIQUIDATORIA EX AZIENDA USSL N. 1 DI VARESE / ASST DEI SETTE LAGHI / MINISTERO DELLA SALUTE: ATTO DI CITAZIONE IN RIASSUNZIONE AVANTI LA CORTE DI APPELLO DI MILANO. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E NOMINA DEL LEGALE.

**IL DIRETTORE GENERALE
ANCHE NELLA SUA QUALITA' DI COMMISSARIO LIQUIDATORE**

Su proposta n. 732 in data 10/09/2019 della S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI qui di seguito trascritta:

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

premesso che con deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. VI/34067 del 29.12.1997 sono state attribuite al Direttore Generale di quest'Azienda le funzioni delle seguenti gestioni liquidatorie relative alla soppressa USSL n. 1 di Varese:

- a) gestione liquidatoria riferita agli esercizi 1994 e precedenti;
- b) gestione liquidatoria riferita agli esercizi 1995-1997;

visto l'art. 2 della L.R. 11.8.2015 n. 23 e s.m.i. ed in particolare:

- il comma 12 che testualmente recita:
"I direttori generali delle ATS e delle ASST, nominati con le deliberazioni di cui al comma 4, sono individuati quali commissari liquidatori cui competono:
 - a) le funzioni di legali rappresentanti:
 - 1. delle gestioni liquidatorie delle sopresse USSL;
 - 2. delle gestioni delle aziende USSL istituite ai sensi della legge regionale 15 settembre 1993, n. 28 (Ridefinizione degli ambiti territoriali delle Unità socio-sanitarie locali) e venute a cessare ai sensi della legge regionale 11 luglio 1997 n. 31 (Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali");
- il comma 13 che testualmente recita:
"Ai commissari liquidatori, quali legali rappresentanti delle gestioni liquidatorie di cui al comma 12 compete la legittimazione attiva e passiva, sostanziale e processuale per le controversie riguardanti debiti e crediti delle sopresse USSL e aziende USSL;

richiamata la deliberazione n. 930 del 30.7.2009, con la quale si prendeva atto dell'atto di citazione 23.4.2009 avanti il Tribunale di Milano, notificato in data 8.5.2009 prot. n. 21513, da



“*omissis*”, figli di “*omissis*”, con il quale citavano la Gestione liquidatoria della soppressa USSL, l’Azienda Ospedaliera “Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi” di Varese, nonché il Ministero della Salute, al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni che ai medesimi sarebbero derivati in conseguenza del decesso del loro congiunto a seguito di politrasfusioni subite nell’anno 1983, in occasione di ricovero presso l’Ospedale di Circolo di Varese;

considerato che in forza delle condizioni e delle clausole di cui alla Polizza rct-rco UAP, ora AXA, n. 10078, vigente all’epoca dei fatti contestati, l’Amministrazione conferiva procura ad lites a Legale designato dalla Compagnia medesima, la quale era tenuta altresì ad assumere tutti gli oneri connessi alla gestione della vertenza, ivi comprese le eventuali spese peritali;

richiamata la nota e-mail del 10.2.2009, con la quale il broker AON precisava che MCS s.r.l. aveva confermato l’operatività, a secondo rischio, nella fattispecie di cui trattasi della polizza Lloyd’s of London n. 1573124;

ricordato che:

- il Tribunale di Milano, con sentenza n. 5536 del 15.5.2012, ha condannato il Ministero e la gestione liquidatoria della soppressa USSL a pagare agli attori la somma complessiva di € 300.000,00, detratto l’importo di € 77.468,00 quale somma percepita a titolo di indennizzo ex L. n. 210/92;
- ad esito di atto di citazione in appello della Gestione liquidatoria, e dell’Azienda Ospedaliera, nonché di appello incidentale da parte degli eredi di “*omissis*”, la Corte di Appello di Milano con sentenza n. 3236/2014 del 13.5.2014, ha rigettato l’appello principale e l’appello incidentale, confermando integralmente l’impugnata sentenza n. 5536/2012 del Tribunale di Milano, dichiarando interamente compensate le spese del grado di giudizio;
- ad esito del ricorso avanti la Corte di Cassazione promosso dagli eredi di “*omissis*”, la Gestione liquidatoria della ex USSL e l’Azienda Ospedaliera si costituivano in giudizio e, su indicazione di AXA, conferivano rispettivamente incarico di patrocinio legale all’Avv. Prof. Giuseppe Consolo ed all’Avv. Franco Monti;

vista l’Ordinanza n. 3983 del 23.11.2018, pubblicata il 12.2.2019, con la quale la Suprema Corte di Cassazione ha parzialmente accolto il ricorso degli eredi di “*omissis*”, cassando l’impugnata Sentenza n. 3236/2014 e rinviato la causa alla Corte di Appello di Milano in diversa composizione;

preso atto che in data 10.5.2019, rispettivamente, con prot. n. 0029673 e prot. n. 0029674, gli Avvocati Paolo Bossi e Monica Schiavi, in nome e per conto degli eredi di “*omissis*”, hanno notificato alla Gestione liquidatoria ed all’ASST dei Sette Laghi “Atto di citazione per riassunzione a seguito di rinvio dalla Corte di Cassazione” avanti la Corte di Appello di Milano, per l’udienza del 7.10.2019 al fine di sentire ottenere il risarcimento:

- di tutti i danni subiti non patrimoniali, fisici e morali iure proprio e iure hereditatis subiti dagli odierni attori per un ammontare complessivo di € 1.652.147,60, di cui:



- a) € 207.264,00 per danno morale iure proprio subito da ciascuno degli attori per un totale di € 1.036.320,00,
- b) € 410.312,00 per danno biologico subito dal de cuius e trasmesso agli eredi iure hereditatis,
- c) € 205.515,60 a titolo di danno morale subito dal de cuius e trasmesso agli eredi iure hereditatis;

- oltre ai danni esistenziali e patrimoniali subiti;

preso atto che sussiste interesse della Gestione liquidatoria della ex USSL ed dell'ASST dei Sette Laghi a costituirsi nella vertenza di cui sopra, per confutare in fatto e in diritto le tesi espresse dagli attori;

considerato, altresì, che in forza delle condizioni e delle clausole di cui alla Polizza rct-rco UAP, (ora AXA), n. 10078, in essere con la Compagnia di Assicurazioni Axa, la Gestione liquidatoria della ex USSL e l'ASST dei Sette Laghi devono conferire procura *ad lites* al Legale designato dalla Compagnia medesima, la quale è tenuta ad assumersi tutti gli oneri inerenti e connessi alla gestione della vertenza, ivi incluso il ricorso ad eventuali spese peritali;

preso atto che con nota e.mail 30.8.2019, acquisita agli atti per il tramite del Broker aziendale Aon S.p.A. in data 2.9.2019 prot. n. 0052415, il Gruppo Axa Italia – Axa Italia Servizi s.c.p.a., ha indicato l'Avv. Prof. Giuseppe Consolo, con Studio in via Claudio Monteverdi n. 16 - Roma, quale Legale cui conferire procura ad lites per la difesa in giudizio sia della Gestione Liquidatoria della ex USSL sia dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi;

preso e dato atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno per questa Amministrazione;

rilevato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito delle funzioni e dei compiti attribuiti per delega di funzioni al Direttore della Struttura proponente e, pertanto, assume la conformazione di deliberazione del Direttore Generale;

**IL DIRETTORE GENERALE
ANCHE NELLA SUA QUALITA' DI COMMISSARIO LIQUIDATORE**

ritenuto di condividere la sopra richiamata proposta;

assunta la competenza procedurale, la legittimità e la correttezza del processo istruttorio correlato, la cui responsabilità è riconducibile all'ambito dirigenziale della struttura proponente;

acquisito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DELIBERA



Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di costituirsi nel ricorso promosso avanti la Corte di Appello di Milano, per l'udienza del 7.10.2019, da "*omissis*", figli di "*omissis*", e ciò al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni non patrimoniali, fisici e morali iure proprio e iure hereditatis subiti dagli odierni attori per un ammontare complessivo di € 1.652.147,60, oltre ai danni esistenziali e patrimoniali dagli stessi subiti, e ciò in conseguenza del decesso di "*omissis*" a seguito di politrasfusioni effettuate nell'anno 1983 (Ns. Riferimento: 2135);
2. di conferire a tal fine procura ad lites, con ogni opportuno potere e facoltà a miglior tutela degli interessi dell'Azienda, all'Avv. Prof. Giuseppe Consolo, con Studio in via Claudio Monteverdi n. 16 – Roma, come designato dal Gruppo Axa Italia – Axa Italia Servizi s.c.p.a.;
3. di dare atto che in forza delle condizioni e clausole di cui alla Polizza ret-rco UAP (ora AXA) n. 10078, in essere con la Compagnia di Assicurazioni Axa, tutti gli oneri inerenti e connessi all'incarico professionale di cui sopra sono a carico della Compagnia di Assicurazioni AmTrust Europe, ivi incluso il ricorso ad eventuali spese peritali;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 545 del 16/09/2019

OGGETTO: CAUSA (NS. RIF. 2135) CONTRO LA GESTIONE LIQUIDATORIA EX AZIENDA USSL N. 1 DI VARESE / ASST DEI SETTE LAGHI / MINISTERO DELLA SALUTE: ATTO DI CITAZIONE IN RIASSUNZIONE AVANTI LA CORTE DI APPELLO DI MILANO. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E NOMINA DEL LEGALE.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 16/09/2019 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

Elenco Firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Santambrogio Marco - Responsabile del procedimento AFFARI GENERALI E LEGALI

Ghilotti Damiano - Direttore ad interim AFFARI GENERALI E LEGALI

Palaoro Ugo - Direttore Direzione Amministrativa

Mazzoleni Ivan Alessandro - Direttore DIREZIONE SOCIO SANITARIA

Maffioli Lorenzo - Direttore Direzione Sanitaria

Bonelli Gianni – Direttore Generale/Commissario Liquidatore – Direzione Generale

Bortolato Claudia - Incaricato alla pubblicazione Delibere

Istruttoria redatta da: Formica Francesca